



**SARDEGNA
RICERCHE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

COD. 01_18

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI DI
CONSULENZA TECNICA SPECIALISTICA A SUPPORTO DELLO
SPORTELLO RICERCA EUROPEA NELLA PROGRAMMAZIONE
EUROPEA (2014 – 2020)", NELL'AMBITO DELL'AZIONE 1.2.2 DEL
POR SARDEGNA FESR 2014 – 2020

CIG 7356877EF1 - CUP G73D16000410006

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.	4
ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA. FONTE DI FINANZIAMENTO. LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA DEL CONTRATTO.	7
ART. 3 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	10
ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E LORO REQUISITI.....	15
ART. 5 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE, COMUNICAZIONI E DOCUMENTAZIONE	22
ART. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	23
ART. 7 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	36
ART. 8 - ANOMALIA DELL'OFFERTA	39
ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA.....	40
ART. 10 - AMMONTARE DELL'APPALTO	41
ART. 11 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	42
ART. 12 - VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL'APPALTO	42
ART. 13 - PAGAMENTI.....	43
ART. 14 - PENALI NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	45
ART. 15 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE ESCLUSIVO	45
ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	46
ART. 17 - RECESSO DAL CONTRATTO	47
ART. 18 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	48
ART. 19 - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	48
ART. 20 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	49
ART. 21 - RAPPORTI CONTRATTUALI.	49
ART. 22 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI DELL'APPALTO	51



**SARDEGNA
RICERCHE**

ART. 23 - ULTERIORI INFORMAZIONI 52

ART. 24 - PRIVACY 52

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

Sardegna Ricerche intende avviare un appalto, con **procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento e l'implementazione di un sistema di servizi di consulenza tecnica specialistica finalizzato a incoraggiare e facilitare la partecipazione di imprese, università, centri di ricerca, enti pubblici e singoli ricercatori, operanti nel territorio regionale, ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'Unione Europea nella programmazione 2014 - 2020:

1. **HORIZON 2020:** il Programma di Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea s'inserisce all'interno della Strategia di sviluppo per il decennio 2010 - 2020, denominata *Europa 2020*. In linea con questa Strategia, Horizon si propone di contribuire, in particolare, alla realizzazione di una società basata sulla conoscenza e sull'innovazione, orientata verso le grandi priorità indicate dall'Agenda europea per il 2020: crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
2. **LIFE:** è lo strumento finanziario dell'Unione Europea dedicato all'ambiente e all'azione per il clima. Contribuisce allo sviluppo sostenibile e al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della strategia *Europa 2020*. L'obiettivo generale è quello di concorrere all'implementazione e allo sviluppo di politiche ambientali attraverso il cofinanziamento di progetti in tema di ambiente e cambiamenti climatici, promuovendo e divulgando le soluzioni migliori e le buone pratiche e incoraggiando tecnologie innovative in materia di ambiente e cambiamento climatico.

Si sottolinea che la Regione Sardegna promuove la crescita intelligente, lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale previsti nella più ampia strategia europea 2020, attraverso la propria Strategia di specializzazione intelligente (detta RIS - S3), finalizzata a identificare le eccellenze territoriali in termini di ricerca e innovazione e a individuarne le potenzialità di crescita.

Come esplicitamente indicato nel documento "Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna - S3" le **Aree di Specializzazione (AdS)** sono da intendersi "*come aree in cui la regione mostra un vantaggio competitivo, oppure abbia un potenziale di crescita qualificata e abbia le capacità di implementare le azioni di trasformazione necessarie per affrontare sfide sociali e ambientali*". Le AdS individuate, in base all'analisi di contesto, all'ecosistema dell'innovazione, ai feedback sulla partecipazione di imprese e organismi di ricerca ai bandi pubblicati, sono:

- ICT;
- Reti intelligenti per la gestione intelligente dell'energia;

- Agroindustria;
- Aerospazio;
- Biomedicina;
- Turismo, cultura e ambiente.

I servizi oggetto della presente procedura si inquadrano pienamente nelle politiche regionali nei settori della ricerca e dell'innovazione, alle quali il POR FESR Sardegna 2014-2020 ha destinato una specifica linea di intervento nell'ambito dell'Asse prioritario I "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione": l'Azione 1.2.2 del POR FESR Sardegna 2014 - 2020, che prevede il supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie regionali di Specializzazione Intelligente (S3).

L'azione 1.2.2 si articola su attività volte a promuovere e valorizzare i risultati dell'innovazione prodotta nelle imprese, nelle università, nei centri e negli organismi di ricerca con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità e le eccellenze individuate nella (S3).

Sardegna Ricerche, attraverso il suo Sportello Ricerca europea, mira a "facilitare l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, a orientare la ricerca e le relative applicazioni verso fabbisogni reali del sistema economico regionale e a favorire i processi di trasferimento tecnologico verso le imprese anche attraverso azioni finalizzate a migliorare il posizionamento competitivo del territorio nel contesto internazionale".

Il sistema di servizi che l'appaltatore dovrà fornire, in affiancamento allo staff dello Sportello Ricerca europea, saranno rivolti prioritariamente ai progetti inquadrabili in una delle aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, a sostegno e come ulteriore sviluppo dei progetti complessi che saranno realizzati nell'ambito della linea di Azione 1.2.2.

La procedura in oggetto mira, pertanto, a definire in modo organico e completo delle attività di assistenza, supporto e accompagnamento che consentano a tutti gli attori soci-economici regionali di scoprire e cogliere le opportunità di finanziamento offerte dai programmi di ricerca e innovazione dell'UE e, mettere in campo tutti gli interventi possibili per stimolare la partecipazione, migliorare la capacità di "scrittura" delle proposte, intervenendo sulla crescita di una diffusa cultura progettuale che metta gli operatori del territorio in grado di esprimere una elevata capacità di concezione, strutturazione e presentazione di un'idea progettuale.

Tutto ciò premesso, i macro obiettivi sono:

- promozione sul territorio della conoscenza dei programmi europei di ricerca e innovazione 2014-2020, in particolare Horizon 2020 e LIFE;
- informazione, comunicazione e documentazione sui predetti programmi in Sardegna;
- promozione della partecipazione di imprese e organismi di ricerca regionali ai programmi europei per la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo di progetti di eccellenza altamente innovativi e di elevato impatto economico;
- consulenza specialistica agli operatori regionali per la partecipazione ai programmi succitati;
- percorsi di sviluppo delle competenze e laboratori di progettazione modulabili per tipologia di destinatari e/o focus tematici per lo sviluppo delle expertise chiave per la scrittura, la gestione, la rendicontazione dei progetti di ricerca e innovazione e su altri aspetti specifici;
- creazione e promozione di partenariati tra istituzioni accademiche, centri di ricerca ed attori del mondo privato, prime fra tutte le piccole e medie imprese (PMI) per lo sviluppo di progetti collaborativi transnazionali;
- sviluppo e internazionalizzazione dei progetti complessi nell'ambito della Strategia Regionale per l'Innovazione (RIS-S3) anche attraverso l'individuazione e l'attuazione di azioni trasversali a quelle oggetto di gara;
- orientamento dei progetti a favorire un ampio coinvolgimento degli stakeholder regionali, anche attraverso metodi partecipativi di progettazione capaci di far dialogare e lavorare insieme realtà diverse;
- coinvolgimento del maggior numero di utenti e consolidamento del rapporto dello Sportello RE con gli stessi ;
- informazione, formazione e trasferimento di competenze al personale dello Sportello Ricerca europea.

In particolare, per il raggiungimento degli obiettivi anzidetti l'appaltatore dovrà fornire, in affiancamento allo staff dello Sportello Ricerca europea, i seguenti 5 (cinque) macro - servizi tra loro interconnessi:

1. consulenza tecnica specialistica (ex ante e in itinere);
2. "strumento per le PMI" - Consulente dedicato;
3. percorsi di sviluppo delle competenze;
4. laboratori di progettazione;

5. attività di divulgazione.

Tali macro - servizi consistono in una serie consequenziale e complementare di azioni tutte volte ad assicurare un percorso di accompagnamento, dei soggetti potenzialmente interessati ed in possesso dei requisiti di partecipazione, che consenta di fare evolvere l'idea progettuale innovativa in una proposta progettuale di successo.

Il tutto attraverso un approccio integrato di sostegno in cui esperti del settore erogano un'attività di consulenza dedicata e continuativa (da remoto ed in sede) di accompagnamento del proponente nel corso dell'intero iter progettuale fino alla presentazione della proposta e, durante il finanziamento del progetto, di supporto per le attività di management, rendicontazione ed audit dei progetti. L'attività di consulenza è poi scandita da percorsi di sviluppo delle competenze e laboratoriali in cui gli stessi proponenti, guidati dagli esperti, acquisiscono la migliore metodologia e gli skill essenziali per la redazione e lo sviluppo di proposte progettuali di alta qualità, maturando una forte autonomia progettuale.

Il percorso metodologico così strutturato è in grado di raggiungere un impatto e un livello di efficienza maggiore rispetto ad azioni singole e disgiunte.

La prestazione dei servizi risulta essere unica e conseguentemente non sono presenti prestazioni secondarie.

Per il dettaglio dell'oggetto dell'appalto in questione si rimanda in particolare alla “**Scheda tecnica**” facente parte integrante e sostanziale dei documenti di gara.

Si precisa che le specifiche tecniche minime previste nella succitata scheda tecnica sono richieste a pena di esclusione.

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA. FONTE DI FINANZIAMENTO. LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA DEL CONTRATTO.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto, come esplicitato all'art. 1 del presente Capitolato Speciale e nella correlata “Scheda tecnica”, il sistema di servizi di consulenza tecnica specialistica oggetto d'affidamento e d'implementazione è stato **esplicitato** in 5 (cinque) macro - attività per agevolare la comprensione e quindi la partecipazione di concorrenti. I servizi tuttavia rappresentano un sistema coordinato ed integrato di azioni, interconnesse al punto che il mancato raggiungimento dei risultati richiesti relativi a una attività potrebbero inficiare il raggiungimento dei target relativi alle altre attività. La suddivisione dell'appalto in lotti in questo caso renderebbe quindi vano il sistema di esecuzione e verifica dell'appalto, venendo meno il principio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione della pubblica

amministrazione, incentrato sulla performance parziale e complessiva che ha dato sinora risultati impensabili.

L'appalto progettato è comunque accessibile anche alle PMI sia per il fatto che per la partecipazione non sono richiesti requisiti di ordine economico-finanziario, sia per la possibilità di partecipare in raggruppamenti temporanei.

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta avente **importo a base di gara** pari a **€ 195.000,00 (centonovantacinquemila/00) IVA esclusa**.

I concorrenti dovranno presentare la loro offerta indicando un'unica percentuale di ribasso.

L'importo totale a base di gara suindicato è riferito alla sommatoria delle seguenti attività:

Denominazione macro attività	Importo totale a base di gara soggetto a ribasso (IVA esclusa)
Macro attività 1. Consulenza Specialistica (<i>ex ante e in itinere</i>)	<u>€ 195.000,00</u>
Macro attività 2. "Strumento per le PMI" - Consulente dedicato	
Macro attività 3. Percorsi di sviluppo delle competenze	
Macro attività 4. Laboratori di progettazione	
Macro attività 5. Attività di divulgazione - Video tutorial	

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in fase di esame preventivo dei rischi relativi al servizio in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e che, pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 non è necessario redigere il D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

Fonte di finanziamento

Si specifica che ogni onere e spesa connessa con il presente appalto è imputata all'Azione 1.2.2 dell'Asse prioritario 1 "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione" del POR FESR Sardegna 2014 - 2020.



**SARDEGNA
RICERCHE**

N.B.: ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le spese per la pubblicazione del bando e dell'esito della procedura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e per estratto sui quotidiani del bando di gara e dell'esito della procedura, sono rimborsate, dall'aggiudicatario a Sardegna Ricerche (stazione appaltante) entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, per un importo non superiore a: euro 6.400,00 IVA esclusa.

Si veda il D.M. del 2 dicembre 2016 pubblicato in G.U. in data 25 gennaio 2017

Luogo di esecuzione

Territorio regionale sardo. I luoghi di esecuzione dell'appalto oggetto dell'affidamento sono indicati nella scheda tecnica.

Durata

Il presente appalto ha una durata di mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di stipula del contratto. Sardegna Ricerche si riserva la facoltà di rinnovare il contratto d'appalto di un ulteriore anno alle medesime condizioni contrattuali. Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per Sardegna Ricerche che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che l'appaltatore abbia nulla a che pretendere a riguardo obbligandosi a rinunciare, sin da ora, ad avanzare - nel caso in cui Sardegna Ricerche non intenda procedere al suddetto rinnovo dell'incarico - sia il diritto di eseguire il contratto per tale ulteriore periodo sia pretese economiche o indennizzi di sorta.

Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto d'appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare, per l'approvazione da parte di Sardegna Ricerche il Piano Operativo che dovrà essere redatto nel rispetto della scheda tecnica e del contenuto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, nonché delle eventuali indicazioni e richieste di adeguamento stabilite da Sardegna Ricerche per opera del responsabile del procedimento. In particolare, tale piano dovrà descrivere dettagliatamente:

- il quadro delle attività da eseguirsi nell'ambito dell'incarico;
- la strategia e le metodologie che si intendono adottare per la realizzazione dell'appalto in questione;
- il cronoprogramma generale e quello dei singoli servizi;



**SARDEGNA
RICERCHE**

- la modalità di gestione del progetto comprensiva della distribuzione delle attività tra i componenti il gruppo di lavoro;
- le informazioni di dettaglio relative al gruppo di lavoro (distribuzione dei ruoli e responsabilità dei professionisti che opereranno per l'appaltatore in fase esecutiva, così come esplicitato nell'offerta tecnica);
- le informazioni di dettaglio relative agli strumenti tecnologici, informatici e informativi che verranno utilizzati per governare la fase attuativa del progetto, così come esplicitato nell'offerta tecnica;
- le modalità di interazione con il personale dello Sportello Ricerca europea, dovranno essere indicate in particolare le modalità di produzione dei documenti da parte del gruppo di lavoro, l'interazione documentale e informativa tra le parti;
- ogni altro elemento derivante dalla declinazione dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara.

**ART. 3 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

La scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con attribuzione di **punti 80** (massimo) per l'offerta tecnica e di **punti 20** (massimo) per l'offerta economica.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (attribuzione punteggio per l'OFFERTA TECNICA da 0 a 80 punti)

Caratteristiche soggette a valutazione e criteri di valutazione: la valutazione delle offerte tecniche (con attribuzione di un punteggio da 0 a 80 punti) verrà svolta in base ai criteri indicati nella tabella di seguito riportata:



TABELLA A – VALUTAZIONE TECNICA			
Fattori ponderali	Criteri motivazionali	Coefficienti	Pesi ponderali complessivi
Metodologie proposte	Verranno valutate le metodologie e gli strumenti proposti per la realizzazione delle attività, il coordinamento e l'integrazione tra tutte le azioni della singola macro attività come delle attività nel suo complesso, anche in termini di sostenibilità e complessiva efficacia per il raggiungimento degli obiettivi/risultati da conseguire nell'intero programma e ai connessi target di performance specificati nella Scheda tecnica e nel capitolato speciale.	0-1	20
Articolazione della proposta	Verrà valutata l'articolazione e la rispondenza delle attività proposte rispetto a quanto richiesto nel capitolato di gara e dagli ulteriori documenti di gara nonché la rispondenza delle eventuali attività aggiuntive proposte dal concorrente con riferimento agli obiettivi da perseguire nel programma	0-1	20
Esperienza tecnica operativa oltre che teorica dei componenti del gruppo di lavoro (1)	Verrà valutato il CV dei componenti il gruppo di lavoro con particolare riferimento alla specifica attività svolta nell'ambito dei programmi di finanziamento oggetto del capitolato di gara, anche in relazione all'esperienza tecnico - operativa	0-1	25
Articolazione delle professionalità e competenze interdisciplinari e loro organizzazione nel gruppo di lavoro (1)	Verrà valutata la composizione necessariamente interdisciplinare del team di lavoro, la struttura organizzativa e la copertura di tutte le professionalità coinvolte nella gestione delle attività	0-1	10
Proposte migliorative (2)	Verranno valutati eventuali servizi aggiuntivi	0-1	5

- (1) Si specifica che per la prosecuzione della valutazione dell'offerta tecnica, il candidato deve raggiungere **almeno 15 punti sui 35 complessivi** a disposizione per la valutazione dell'offerta sulla base della somma dei criteri: "Esperienza tecnica operativa oltre che teorica dei componenti del gruppo di lavoro" e "Articolazione delle professionalità e competenze interdisciplinari e loro organizzazione nel gruppo di lavoro".
- (2) **N.B.:** il servizio utile aggiuntivo è da considerarsi **migliorativo** laddove apporti un'effettiva **utilità** al servizio complessivamente considerato e dovrà essere **pertinente** alle attività oggetto della presente procedura di gara. Le proposte migliorative potranno riguardare **una o più** delle macro attività previste dalla documentazione di gara oppure essere **trasversali** alle stesse.



**SARDEGNA
RICERCHE**

La Commissione di gara valuterà ciascun aspetto qualitativo dell'offerta tecnica sulla base dei criteri sopra dettagliati e tenendo conto:

- del grado di completezza e profondità di descrizione delle attività rispetto al contesto, agli obiettivi e ai risultati;
- delle eventuali sinergie fra le varie attività;
- del livello di completezza dell'offerta tecnica, inteso quale profondità e dettaglio descrittivo delle attività da svolgere;
- dell'adeguatezza e della coerenza delle risorse che il concorrente intende coinvolgere, in termini di competenza in relazione agli obiettivi e ai compiti che dovranno svolgere;
- della garanzia di un efficace svolgimento delle attività, assicurata da un'adeguata struttura organizzativa messa a disposizione.

I fattori ponderali indicati nella TABELLA A - VALUTAZIONE TECNICA di cui sopra vengono utilizzati e suddivisi nelle seguenti aree di valutazione connesse a ciascuna macro attività così come individuate dalla Scheda Tecnica e nel seguito del presente documento:

SERVIZI CONSULENZIALI: MACRO ATTIVITÀ 1. CONSULENZA SPECIALISTICA (EX ANTE E IN ITINERE) MAX PUNTI 19	
Metodologie proposte	5
Articolazione della proposta	5
Esperienza tecnica operativa oltre che teorica dei componenti del gruppo di lavoro	6
Articolazione delle professionalità e competenze interdisciplinari e loro organizzazione nel gruppo di lavoro	3

SERVIZI CONSULENZIALI: MACRO ATTIVITÀ 2. "STRUMENTO PER LE PMI" - CONSULENTE DEDICATO MAX PUNTI 16	
Metodologie proposte	4
Articolazione della proposta	4
Esperienza tecnica operativa oltre che teorica dei componenti del gruppo di lavoro	6



**SARDEGNA
RICERCHE**

Articolazione delle professionalità e competenze interdisciplinari e loro organizzazione nel gruppo di lavoro	2
---	---

PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI: MACRO ATTIVITÀ 3. PERCORSI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MAX PUNTI 18	
Metodologie proposte	5
Articolazione della proposta	5
Esperienza tecnica operativa oltre che teorica dei componenti del gruppo di lavoro	6
Articolazione delle professionalità e competenze interdisciplinari e loro organizzazione nel gruppo di lavoro	2

PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI: MACRO ATTIVITÀ 4. LABORATORI DI PROGETTAZIONE MAX PUNTI 16	
Metodologie proposte	5
Articolazione della proposta	5
Esperienza tecnica operativa oltre che teorica dei componenti del gruppo di lavoro	5
Articolazione delle professionalità e competenze interdisciplinari e loro organizzazione nel gruppo di lavoro	2

PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SERVIZI CONSULENZIALI MACRO ATTIVITÀ 5. ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE - VIDEO TUTORIAL MAX PUNTI 6	
Metodologie proposte	1
Articolazione della proposta	1
Esperienza tecnica operativa oltre che teorica dei componenti del gruppo di lavoro	2
Articolazione delle professionalità e competenze interdisciplinari e loro organizzazione nel gruppo di lavoro	1

N.B.: in ordine al fattore ponderale “Proposte migliorative” (il cui peso ponderale complessivo è pari a 5 punti), i corrispondenti punti non sono annoverati nelle suesposte tabelle dal momento che tali proposte migliorative potranno riguardare una o più delle macro attività previste dalla documentazione di gara oppure essere trasversali alle stesse.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione giudicatrice procederà a esprimere per ciascun **criterio di valutazione**, individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra cinque giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un coefficiente matematico, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella seguente Tabella.

TABELLA B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE	
LIVELLO DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTI
Livello 5. Massimo livello. La proposta presenta un mix di elementi, specifiche e condizioni tale da garantire elevati standard qualitativi nel perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	da oltre lo 0,8 a 1
Livello 4. Più che Adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che garantiscono il raggiungimento di un livello più che adeguato per ciò che concerne finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	da oltre lo 0,6 a 0,8
Livello 3. Parzialmente Adeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente adeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	da oltre lo 0,3 a 0,6
Livello 2. Parzialmente Inadeguato. La proposta presenta elementi, specifiche e condizioni che appaiono parzialmente inadeguate a garantire il perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	da oltre lo 0 a 0,3
Livello 1. Totalmente inadeguato. La proposta appare totalmente inadeguata al perseguimento di finalità, obiettivi e risultati attesi definiti con i documenti di gara.	0

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA (attribuzione punteggio per l’OFFERTA ECONOMICA da 0 a 20 punti).

L’attribuzione da 0 a 20 punti sarà effettuata sulla base della seguente formula matematica:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = Coefficiente, variabile tra 0 e 1, attribuito all'offerta economica del concorrente -iesimo

A_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente -iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) più conveniente

Il risultato ottenuto con l'applicazione della formula verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica (20 punti).

Nell'offerta economica l'operatore indica i propri **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (da specificare nell'Allegato F - Offerta economica).

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E LORO REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

1. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
2. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
3. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
4. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui ai punti 1,2,3, i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo



**SARDEGNA
RICERCHE**

- speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
5. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui ai punti 1,2,3 del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
 6. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
 7. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
 8. gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti minimi necessari per la partecipazione alla gara.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui al precedente punto che si trovino nelle condizioni appresso indicate e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Condizioni e requisiti generali

- Insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. così come riportate nell'Allegato A - Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta;

Requisiti di idoneità professionale

- I requisiti previsti dall'art. 83 del D.Lgs 50/2016: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura - Ufficio Registro Imprese per attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura o iscrizioni/autorizzazioni vigenti per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Requisiti di capacità economico e finanziaria

Per la partecipazione alla presente procedura **non** sono previsti limiti di accesso connessi alla capacità finanziaria ed economica degli operatori economici concorrenti, di cui all'art. 83, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

Requisiti di capacità tecnico-professionali

La capacità tecnica degli operatori concorrenti dovrà essere attestata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n° 50/2016 mediante una dichiarazione di aver eseguito, con esito positivo, **nei 5 (cinque) anni antecedenti** la data di pubblicazione del bando di gara, almeno i seguenti incarichi:

- **n. 2 (due) incarichi per l'espletamento di servizi di consulenza specialistica a favore di committenti pubblici e/o privati per la partecipazione a uno o più dei seguenti programmi di finanziamento comunitari a gestione diretta da parte della Commissione Europea: Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, precedenti Programmi Quadro europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, Programma LIFE.**

N.B.:

- attraverso i 2 (due) succitati incarichi l'operatore economico dovrà dimostrare di aver maturato esperienza con riferimento alle fattispecie dei servizi di consulenza specialistica **ex ante e in itinere**, a pena di esclusione dalla gara.

In pratica **in almeno uno dei due incarichi** i servizi di consulenza specialistica devono essere stati resi *ex ante* e in almeno uno dei due incarichi i servizi di consulenza specialistica devono essere stati resi *in itinere*.

- Inoltre **in almeno uno dei due incarichi** i servizi di consulenza specialistica devono essere stati resi per la partecipazione al **Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 e/o ai precedenti Programmi Quadro europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico**, a pena di esclusione dalla gara.

- **n. 2 (due) incarichi per l'espletamento di servizi relativi a percorsi di sviluppo delle competenze e/o servizi aventi ad oggetto laboratori di progettazione e/o servizi e attività analoghi (*) a favore di committenti pubblici e/o privati, aventi ad oggetto uno o più dei seguenti programmi di finanziamento comunitari a gestione diretta da parte della Commissione Europea: Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, precedenti Programmi Quadro europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, Programma LIFE;**

N.B.: in almeno uno dei due incarichi i servizi relativi a percorsi di sviluppo delle competenze e/o servizi aventi ad oggetto laboratori di progettazione e/o servizi e attività analoghi a favore di committenti pubblici e/o privati devono essere stati resi per la



**SARDEGNA
RICERCHE**

partecipazione al **Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 e/o ai precedenti Programmi Quadro europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.**

(*) Per **analogia** si intende la coerenza tecnica tra i servizi e le attività da affidare con la presente procedura d'appalto e i servizi e le attività eseguiti nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

N.B. I requisiti di cui sopra si considereranno soddisfatti anche qualora il concorrente abbia eseguito almeno 2 (due) incarichi (nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara), in ciascuno dei quali siano presenti le due categorie (servizi di consulenza specialistica *ex ante* e *in itinere* e servizi relativi a percorsi di sviluppo delle competenze e/o servizi aventi ad oggetto laboratori di progettazione e/o servizi e attività analoghi). In tal caso, in almeno un (1) incarico entrambe le categorie (servizi di consulenza specialistica *ex ante* ed *in itinere* e servizi relativi a percorsi di sviluppo delle competenze e/o servizi aventi ad oggetto laboratori di progettazione e/o servizi e attività analoghi) devono essere state rese per la partecipazione al **Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 e/o ai precedenti Programmi Quadro europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, a pena di esclusione dalla gara.**

Per ciascun incarico devono essere indicati i committenti ed i destinatari oggetto dell'incarico, la breve descrizione dell'attività svolta, l'importo dell'incarico, il periodo di esecuzione dei servizi. Il possesso dei requisiti tecnico professionali può essere soddisfatto nell'ipotesi in cui il concorrente abbia eseguito i servizi e le attività puntualmente descritti sopra, oltreché in forza di un incarico/contratto, anche in forza di delibere, determinazioni, provvedimenti amministrativi di enti pubblici.

Requisiti dei concorrenti riuniti o consorziati.

I requisiti per la partecipazione dei consorzi e degli operatori economici in raggruppamento temporaneo è disciplinata dagli art. 47 e 48 del D.Lgs. n° 50/2016.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 48 D. Lgs. 50/2016 si precisa che nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



**SARDEGNA
RICERCHE**

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo, ciascuno dei componenti il suddetto raggruppamento (mandatario e ciascuna mandante) deve aver eseguito, con esito positivo, nei **5 (cinque) anni antecedenti** la data di pubblicazione del bando di gara:

- almeno 1 (uno) incarico per l'espletamento di **servizi di consulenza specialistica a favore di committenti pubblici e/o privati** per la partecipazione a uno o più dei seguenti programmi di finanziamento comunitari a gestione diretta da parte della Commissione Europea: **Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, precedenti Programmi Quadro europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, Programma LIFE.**

(resta inteso che ciascuno dei componenti il RTI dovrà dimostrare di aver maturato esperienza con riferimento alle fattispecie dei servizi di consulenza specialistica ***ex ante*** e ***in itinere***, a pena di esclusione dalla gara).

- almeno 1 (uno) incarico per l'espletamento di **servizi relativi a percorsi di sviluppo delle competenze e/o servizi aventi ad oggetto laboratori di progettazione e/o servizi e attività analoghi a favore di committenti pubblici e/o privati**, aventi ad oggetto uno o più dei seguenti programmi di finanziamento comunitari a gestione diretta da parte della Commissione Europea: **Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, precedenti Programmi Quadro europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, Programma LIFE.**

NOTA BENE:

ai sensi dell'articolo 83, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

La misura maggioritaria è determinata dalla sommatoria del **valore economico** dei contratti valutati ai fini del possesso dei requisiti. Inoltre la mandataria deve possedere almeno un incarico relativo al Programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 e/o ai precedenti Programmi Quadro europei di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, sia con riferimento ai servizi di consulenza specialistica sia con riferimento ai servizi relativi a percorsi di sviluppo delle competenze e/o servizi aventi ad oggetto laboratori di progettazione e/o servizi e attività analoghi

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento secondo quanto previsto dall'articolo 48 D. Lgs. 50/2016 e di seguito al presente articolo.

Requisiti operatori economici esteri

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio Paese d'origine le forniture in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

AVVALIMENTO.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro

concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della **dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento**, a condizione che i citati elementi siano **preesistenti e comprovabili** con documenti di data certa, **anteriore** al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria **non è sanabile** in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

SUBAPPALTO.

Per potersi avvalere dell'istituto del subappalto, le imprese che intendono partecipare alla procedura in questione, in sede di compilazione degli allegati dovranno espressamente, indicare nell'**Allegato B DGUE** le parti dell'offerta che esse intendono eventualmente subappaltare a terzi.

Tale dichiarazione lascia impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario.

Unitamente alla dichiarazione di volersi avvalere dell'istituto del subappalto, i concorrenti sono tenuti altresì a indicare una **terna di subappaltatori** tra i quali sarà successivamente individuato il subappaltatore chiamato a eseguire le parti del servizio subappaltato.

Si ricorda che l'istituto del subappalto sottostà alle disposizioni stabilite dall'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed è soggetto al vincolo della richiesta della preventiva autorizzazione da parte di Sardegna Ricerche, ai sensi del comma 4 del sopra richiamato decreto e verrà autorizzato esclusivamente quando:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura;
- all'atto dell'offerta siano stati indicate le parti del servizio che si intende subappaltare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.



**SARDEGNA
RICERCHE**

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione del concorrente dalla gara.**

Sardegna Ricerche corrisponde **direttamente** al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto:**

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

COMPROVA REQUISITI

N.B.: La verifica del possesso dei **requisiti di carattere generale** avviene, ai sensi dell'articolo 216 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dall'ANAC (già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fermo restando quanto previsto dall'articolo 81 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Pertanto, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass**, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (*servizi ad accesso riservato-avcpass*), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

ART. 5 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE, COMUNICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Sardegna Ricerche: c/o edificio 2 del Parco Tecnologico, loc. Pixina Manna, 09010 Pula (CA), C.F. 92024600923, P.Iva 01930910920. Tel. 070/92431 - fax 070/92432203, PEC protocollo@cert.sardegna ricerche.it.

Per informazioni tecnico-amministrative:

- Stefano Casu casu@sardegna ricerche.it Telefono: 070.92431;
- Giovanni Gaspa gaspa@sardegna ricerche.it Telefono: 070.92431;

Responsabile del procedimento:

- Natascia Soro, soro@sardegna ricerche.it Telefono: 070.92431.

La documentazione a base di gara è costituita da:

- a) Bando di Gara
- b) Capitolato Speciale d'Appalto
- c) Scheda tecnica
- a) ALLEGATO A - Domanda di ammissione alla gara
- b) ALLEGATO B - DGUE (Documento di gara unico europeo)
- c) ALLEGATO C - Avalimento
- d) ALLEGATO D - Patto d'integrità
- e) ALLEGATO E - Offerta tecnica
- f) ALLEGATO F - Offerta Economica
- g) ALLEGATO G - Dichiarazione impegno componenti team di lavoro;
- h) ALLEGATO H - Dichiarazione su segreti tecnici o commerciali
- i) Eventuali FAQ (risposte alle domande frequenti).

Le informazioni complementari sul capitolato e su tutti i documenti di gara potranno essere richieste fino al termine tassativo di 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti - formulate esclusivamente in lingua italiana - sulla presente procedura dovranno essere effettuate mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare agli indirizzi mail succitati.

Non saranno presi in considerazioni eventuali quesiti posti oltre tale limite. Sempre che siano state chieste in tempo utile, le informazioni complementari sulla procedura di gara sono comunicate, almeno **6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte per il tramite di FAQ, pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.sardegna ricerche.it> , sezione Gare e appalti, cod.01_18.

ART. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici singoli, raggruppati o consorziati, che intendono partecipare alla presente gara d'appalto dovranno far pervenire, a pena di esclusione, per raccomandata postale, o posta celere, o tramite corriere, agenzia di recapito ovvero mediante consegna a mano un plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione a:

SARDEGNA RICERCHE

Via Palabanda, 9

09123 - Cagliari



**SARDEGNA
RICERCHE**

entro le ore 10:00 del 14 marzo 2018.

Nel caso di consegna a mano l'ufficio protocollo redigerà apposita ricevuta indicante la data e l'ora di presentazione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non venga recapitato in tempo utile o non venga apposta la data e l'ora di consegna da parte del protocollo.

Sul predetto plico dovranno indicarsi:

- **le generalità del mittente ossia** ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, numero di fax, indirizzo e-mail/PEC, Codice Fiscale, Partita Iva del concorrente in modo completo e leggibile (nel caso di R.T.I. detti elementi dovranno essere indicati per tutte le imprese riunite);
- la dicitura: ***“COD.01_18 - PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI “SERVIZI DI CONSULENZA TECNICA SPECIALISTICA A SUPPORTO DELLO SPORTELLO RICERCA EUROPEA NELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA (2014-2020)”, NELL’AMBITO DELL’AZIONE 1.2.2 DEL POR SARDEGNA FESR 2014 - 2020. NON APRIRE.***

e contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione **redatta in lingua italiana.**

Il plico dovrà contenere le seguenti buste:

- **busta di qualifica** (contenente la documentazione amministrativa);
- **busta tecnica** (contenente l'offerta tecnica e i CV);
- **busta economica** (contenente l'offerta economica con indicati i costi della sicurezza).

NOTA BENE:

la busta di qualifica e la busta tecnica, a pena di esclusione, non devono contenere alcun dato relativo a costi e/o prezzi dell'Offerta economica.

6.1 - “Busta di Qualifica” Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata “Busta di Qualifica” dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

- A. **Dichiarazione di partecipazione da presentare nel pieno rispetto del contenuto dell’Allegato A**, anche esso documento di gara alla stregua del presente capitolato, redatto da Sardegna Ricerche. Detta dichiarazione deve essere accompagnata da copia del documento d'identità del sottoscrittore munito dei poteri di rappresentanza legale ai sensi del DPR 445/2000.



**SARDEGNA
RICERCHE**

Nel caso in cui il sottoscrittore sia procuratore, detta dichiarazione deve essere accompagnata dalla relativa procura.

N.B. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare nell'Allegato A l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

- B. **Documento di gara unico europeo (DGUE) redatto in conformità (Allegato B)** ai sensi della direttiva 2014/24/UE e del regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 Della Commissione del 5 gennaio 2016, la dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi, di soddisfare i pertinenti criteri di selezione.

Si precisa che in caso di soggetti plurimi ciascun operatore economico facente parte del RTI/Consorzio/Reti di impresa dovrà presentare un DGUE distinto.

In caso di avalimento anche l'operatore economico ausiliario dovrà presentare il DGUE

N.B. nella compilazione del DGUE in corrispondenza del rigo relativo a “B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico” dovranno essere riportati i dati di:

1. titolare e dai direttori tecnici: se si tratta di **impresa individuale**;
2. soci e dai direttori tecnici: se si tratta di **società in nome collettivo**;
3. soci accomandatari e dai direttori tecnici: se si tratta di **società in accomandita semplice**;
4. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico: **se si tratta di altro tipo di società o consorzio**;
5. socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci: **se si tratta di altro tipo di società o consorzio** (si precisa che anche in quest'ultimo caso i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico sono comunque obbligati a presentare l'Allegato B, a pena di esclusione).



**SARDEGNA
RICERCHE**

N. B.: il DGUE dovrà essere reso:

- in caso di partecipazione di soggetti plurimi (RTI/Consorzio/Reti di impresa), da ciascun operatore economico eventualmente raggruppato o consorziato;
- in caso di avvalimento dall'impresa ausiliaria;
- da ciascun soggetto componente la terna dei subappaltatori.

C. **Allegato C Avvalimento** accompagnato da copia del documento di identità del firmatario, da redigersi a cura dell'impresa ausiliaria nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'Allegato C.

Il concorrente che intende avvalersi delle capacità di altri soggetti dovrà inoltre:

- specificare nell'Allegato A la volontà di avvalersi dell'istituto dell'avvalimento;
- allegare, oltre al succitato Allegato C, in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

D. **Ricevuta o Scontrino**, relativi al versamento del contributo dell'appalto in oggetto sulla base delle seguenti informazioni:

Descrizione	CIG	Importo contributo all'ANAC
Cod. 01_18 Procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi di consulenza tecnica specialistica a supporto dello Sportello Ricerca europea nella programmazione europea (2014 - 2020)", nell'ambito dell'azione 1.2.2 del POR Sardegna FESR 2014 - 2020	7356877EF1	Euro 35

da corrispondere in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il versamento dovrà essere effettuato secondo le sotto indicate modalità di riscossione, contenute nella Deliberazione dell'Autorità del 15.02.2010, nelle istruzioni di cui all'avviso del 31.03.2010 in vigore dal 01.05.2010 (N.B. Le istruzioni sono reperibili sul sito Web dell'Autorità www.anticorruzione.it, sezione "Servizio Riscossione Contributi" all'interno della sezione "Servizi") e nella Deliberazione dell'Autorità del 22 dicembre 2015 (G.U. n. 49 del 29 febbraio 2016):

a) on-line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express, seguendo le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà la ricevuta da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.



**SARDEGNA
RICERCHE**

b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita deve essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena - IBAN IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. Nella causale i concorrenti devono indicare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante;
- il codice CIG che identifica la procedura.

N.B.

Il termine per effettuare il versamento coincide con il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Gli operatori economici sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è **causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente** ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005 e della Deliberazione dell'ANAC del 22 dicembre 2015

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

- E. **Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC (già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture). I soggetti interessati a partecipare alla procedura (**inclusi i soggetti plurimi e i subappaltori**) devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale www.anticorruzione.it presso l'ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;
- F. **Allegato D Patto d'integrità** I concorrenti sono tenuti alla sottoscrizione e al rispetto del patto di integrità di cui all'Allegato D. La deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna, numero 30/16 del 16 giugno 2015, individua come



misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati anche al punto 1.13 del Piano nazionale Anticorruzione che espressamente recita "Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della L. n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità da luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto."

Il suindicato "Patto di integrità" stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra Sardegna Ricerche e gli operatori economici per improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e integrità. Tale patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto. Come esplicitamente previsto dal Piano nazionale Anticorruzione si sottolinea che il mancato rispetto del patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

G. Allegato G - Dichiarazione impegno componenti team di lavoro.

H. Allegato H - Dichiarazione su segreti tecnici o commerciali.

I. Garanzia provvisoria. L'offerta deve essere corredata da una **garanzia fideiussoria**, denominata **garanzia provvisoria, pari al 2 per cento del prezzo base** (importo a base di gara), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

Tale garanzia, da presentarsi nelle forme stabilite dall'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, deve prevedere espressamente:

- la **rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;**
- la **rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;**
- l'operatività della garanzia medesima entro **quindici giorni**, a semplice richiesta scritta di Sardegna Ricerche;
- deve avere validità per almeno **centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;**
- deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un **fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario (N.B.)**. Quest'ultima disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti



**SARDEGNA
RICERCHE**

temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto secondo i termini e le modalità previste dell'articolo 93 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta presentando copia della relativa certificazione di qualità, pertanto la garanzia provvisoria deve essere corredata dalla documentazione attestante eventuali certificazioni di qualità o registrazione o requisiti.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva relativa alle riduzioni previste.

PUNTO	AMMONTARE RIDUZIONE %	SISTEMI GESTIONE E CERTIFICAZIONI NECESSARI
1.	50%	certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
2.	30% cumulabile eventualmente con punto 1.	sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio
3.	20% cumulabile eventualmente con punto 1.	Certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001
4	20% cumulabile eventualmente con punto 1., 2., 3	del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso
5.	15% cumulabile eventualmente con punto 1., 2., 3., 4	Inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064
6.	15%	Impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067
7.	30% non cumulabile con punti 1, 2, 3, 4, 5, 6	Rating di legalità ovvero attestazione modello organizzativo ai sensi del D. lgs 231/2001 ovvero certificazione social accountability 8000 ovvero certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ovvero certificazione OHSAS 18001 ovvero certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia, ovvero certificazione UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company), ovvero certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni

N.B.: In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito o altro soggetto plurimo la garanzia provvisoria deve essere intestata a tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento o consorzio o soggetto plurimo. È sufficiente che il documento sia sottoscritto dalla sola impresa mandataria.

In caso di raggruppamento o consorzio o soggetto plurimo, la riduzione è ammessa esclusivamente se tutti i soggetti che compongono il gruppo posseggono la/le certificazione/i di qualità.

6.2 - “Busta Tecnica” Offerta tecnica

Gli operatori economici concorrenti devono produrre e allegare a sistema nella Busta Tecnica la propria offerta tecnica utilizzando lo **schema contenuto nell’Allegato E**, e seguendo fedelmente le indicazioni ivi contenute, unitamente alle indicazioni presenti nel presente Capitolato Speciale d’Appalto e nella Scheda Tecnica.

N.B. L’offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante dell’operatore economico o del raggruppamento costituito ovvero dai legali rappresentanti degli operatori economici mandatario e mandanti in caso di raggruppamento costituendo.

Sardegna Ricerche è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di invio parziale della documentazione.

Si precisa che il documento dovrà contenere la descrizione delle modalità previste per l’esecuzione contrattuale, le metodologie adottate per la realizzazione delle singole attività, le modalità di intervento e articolazione delle stesse, gli aspetti organizzativi e temporali, nonché gli strumenti utilizzati ed il gruppo di lavoro proposto ed ogni altro ulteriore elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell’offerta secondo i criteri definiti nell’art. 3, “Caratteristiche soggette a valutazione e criteri di valutazione” del presente capitolato.

NOTA BENE: L’Offerta tecnica, a pena di esclusione, non deve contenere alcun dato relativo a costi e/o prezzi dell’Offerta economica.

L’offerta tecnica dovrà essere suddivisa nei seguenti capitoli:



- **Capitolo 1: Introduzione e sintesi della proposta progettuale.** Il capitolo deve presentare il progetto in una visione di insieme e nella specifica articolazione e connessione delle singole attività come individuate nella Scheda tecnica. In questo capitolo devono anche essere indicati la metodologia e gli strumenti proposti per il coordinamento e l'integrazione tra le singole attività rispetto agli obiettivi da conseguire con l'appalto;
- **Capitolo 2: Cronoprogramma generale e per singola attività.** Il capitolo deve indicare il cronoprogramma generale delle attività ed i tempi per lo svolgimento dei singoli servizi contenuti nelle macro attività dalla n. 1 alla n. 5, come stabilite nella Scheda tecnica;

Per ciascuna macro attività, negli specifici capitoli di seguito indicati, il concorrente dovrà fornire una dettagliata relazione sulle modalità di svolgimento delle attività coerente con i criteri di valutazione illustrati nell'art. 3, "Caratteristiche soggette a valutazione e criteri di valutazione" del presente capitolato.

- **Capitolo 3: Consulenza specialistica (ex ante e in itinere).**

Nel capitolo dovranno essere indicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni della scheda tecnica, la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività e l'articolazione della stessa, specificando nel dettaglio la metodologia di esecuzione/organizzazione del lavoro, gli strumenti utilizzati, l'articolazione del gruppo di lavoro preposto, i tempi di attuazione, il cronoprogramma e gli obiettivi perseguiti;

- **Capitolo 4: Strumento per le PMI - Consulente dedicato.** Nel capitolo dovranno essere indicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni della scheda tecnica, la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività e l'articolazione della stessa, specificando nel dettaglio la metodologia di esecuzione/organizzazione del lavoro, gli strumenti utilizzati, l'articolazione del gruppo di lavoro preposto, i tempi di attuazione, il cronoprogramma e gli obiettivi perseguiti;
- **Capitolo 5: Percorsi di sviluppo delle competenze.** Nel capitolo dovranno essere indicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni della scheda tecnica, la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività e l'articolazione della stessa, specificando nel dettaglio la metodologia di esecuzione/organizzazione del lavoro, gli strumenti utilizzati, l'articolazione del gruppo di lavoro preposto, i tempi di attuazione, il cronoprogramma e gli obiettivi perseguiti.

Con riferimento alla linea di attività n. 3A (Percorsi di sviluppo delle competenze in aula) il capitolo deve contenere la descrizione della proposta complessiva nelle linee generali, con



la specifica degli obiettivi e dell'articolazione del programma e deve includere, per ciascun "Percorso di sviluppo": il titolo, il livello, una descrizione dei contenuti, le metodologie, gli obiettivi, il target dei partecipanti a cui è indirizzato, il nome del/degli esperti preposti, la durata.

Con riferimento alla linea di attività n. 3b (Percorsi di sviluppo delle competenze da remoto attraverso Webinar tecnici e tematici - Webtraining) il capitolo deve contenere la descrizione della proposta complessiva nelle linee generali, con la specifica degli obiettivi e dell'articolazione del programma e deve includere, per ciascun "Webinar": il titolo, una descrizione dell'argomento trattato, le metodologie, gli obiettivi, il target dei partecipanti a cui è indirizzato, il nome del/degli esperti preposti, la durata. Deve illustrare, inoltre, la piattaforma on line utilizzata dall'appaltatore per la realizzazione dei webinar, che dovrà rispettare le caratteristiche minime prescritte nella scheda tecnica.

N.B.: Si ricorda che gli offerenti dovranno proporre un numero minimo di 20 (venti) temi di webinar. Sarà cura della Stazione Appaltante, ad opera del RUP, selezionare gli 11 (undici) webinar che saranno effettivamente realizzati.

- **Capitolo 6: Laboratori di progettazione.** Nel capitolo dovranno essere indicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni della scheda tecnica, la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività e l'articolazione della stessa, specificando nel dettaglio la metodologia di esecuzione/organizzazione del lavoro, gli strumenti utilizzati, l'articolazione del gruppo di lavoro preposto, i tempi di attuazione, il cronoprogramma e gli obiettivi perseguiti. Per ciascun "Laboratorio", inoltre, deve includere: il titolo, una descrizione dell'argomento trattato, le metodologie, gli obiettivi, il target dei partecipanti a cui è indirizzato, il nome del/degli esperti preposti, la durata.
- **Capitolo 7: Attività di divulgazione "Videotutorial".** Nel capitolo dovranno essere indicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni della scheda tecnica, la soluzione proposta per l'esecuzione di detta attività e l'articolazione della stessa, specificando nel dettaglio la metodologia di esecuzione/organizzazione del lavoro, gli strumenti utilizzati, l'articolazione del gruppo di lavoro preposto, i tempi di attuazione, il cronoprogramma e gli obiettivi perseguiti. Per ciascun "Videotutorial", inoltre, deve includere: il titolo, una descrizione dell'argomento trattato, le metodologie, gli obiettivi, il target dei partecipanti a cui è indirizzato, il nome del/degli esperti preposti, la durata.



N.B.: Si ricorda che gli offerenti dovranno proporre 10 (dieci) temi per la realizzazione dei videotutorial, fra i quali il RUP dello Sportello Ricerca europea sceglierà i 5 (cinque) che saranno effettivamente realizzati;

- **Capitolo 8: Gruppo di lavoro.** Deve essere descritta per ciascuna macro attività, nel pieno rispetto delle prescrizioni della scheda tecnica, la composizione del gruppo di lavoro che verrà impiegato nel periodo contrattuale, l'organizzazione adottata per attuare l'erogazione dei servizi previsti, fornendo evidenza dei ruoli assunti dai suoi componenti.

Il concorrente dovrà anche esplicitare le modalità di cooperazione fra le figure professionali e le modalità di relazione con il Committente per la gestione delle varie fasi esecutive.

In particolare dovrà essere fornita per ciascuna risorsa professionale (interna o esterna al gruppo di lavoro) una esaustiva descrizione delle competenze maturate e l'anzianità nell'esperienza professionale.

Il gruppo di lavoro sarà valutato sulla base dei ruoli definiti per ciascuna risorsa, dell'effettivo apporto della medesima nell'ambito del gruppo di lavoro, considerando anche le competenze ulteriori rispetto ai requisiti minimi. In tale capitolo per ciascun componente il gruppo di lavoro dovranno essere indicate anche l'anzianità nell'esperienza professionale e le competenze maturate.

N.B.: E' richiesta **capacità documentata di erogare i servizi in lingua italiana**, pertanto, è necessario che tutti i componenti del gruppo di lavoro possano documentare di essere in possesso di un'eccellente conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

L'esperienza professionale di ciascun componente del gruppo di lavoro dovrà essere documentata con un curriculum sottoscritto dalla risorsa indicata, con allegata fotocopia di un proprio documento valido d'identità. L'elenco dei componenti il gruppo di lavoro e i relativi curriculum devono essere inseriti nella busta - Offerta tecnica.

Nei CV presentati debbono essere presenti tutti i dati necessari alla valutazione (da parte della commissione di gara) e necessari per le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni presentate (da parte degli uffici di Sardegna Ricerche). In particolare dai CV si deve evincere chiaramente, per ciascun incarico/esperienza/rapporto di lavoro indicato, la data, l'oggetto, il committente/datore di lavoro, la durata dell'incarico/rapporto di lavoro, la forma

contrattuale dell'incarico/contratto e deve essere presente una breve descrizione delle prestazioni svolte.

N.B. La mancanza dei requisiti minimi richiesti per il gruppo di lavoro costituisce causa di esclusione e non valutabilità dell'offerta tecnica.

Si precisa altresì che costituisce parte integrante del presente Capitolo 8, e dovrà essere obbligatoriamente allegato l'impegno di ciascun esperto/componente a prestare la propria attività per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente gara (Allegato H - Dichiarazione impegno componenti team di lavoro), nel caso di aggiudicazione della procedura in oggetto.

- **Capitolo 9: Servizi aggiuntivi.** Per eventuali servizi aggiuntivi proposti deve prevedere: la tipologia del servizio, la metodologia di lavoro, le azioni previste e le relative modalità di esecuzione, i tempi di attuazione, il crono programma e gli obiettivi perseguiti.

Qualora il concorrente ometta nella propria offerta tecnica, in tutto o in parte, anche solo uno dei servizi indicati al paragrafo 6 "Contenuti dei servizi richiesti e modalità di esecuzione" della Scheda Tecnica, l'offerta medesima sarà considerata non accettabile e non valutabile.

6.3 - "Busta economica" Offerta economica

L'Offerta Economica deve pervenire in busta opaca sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante, recante sul frontespizio il nominativo dell'operatore economico offerente e la dicitura "**Offerta economica**".

L'offerta, presentata nel pieno rispetto dei contenuti indicati nell'**Allegato F** deve essere sottoscritta (con firma leggibile e per esteso) da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente in ogni pagina e riportare l'indicazione sia in cifre che in lettere, del **ribasso percentuale** sull'importo posto a base d'asta nonché i propri **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in **materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Si conferma che tali indicazioni rimangono **fisse ed invariabili per tutta la durata del contratto**. In caso di discordanza tra i valori dichiarati (cifre e lettere) viene preso in considerazione quello in lettere. Sardegna Ricerche considera i ribassi con numero di decimali sino a 3.

NOTA BENE:

Nel caso in cui l'offerta economica venga presentata da raggruppamenti di operatori economici o Consorzi o soggetti plurimi non ancora costituiti la stessa deve essere sottoscritta da tutti i soggetti, che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi soggetti plurimi.

Si precisa che l'offerta economica può essere sottoscritta anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

Resta inteso che:

- L'offerta si intende valida per **180 giorni** a decorrere dal termine fissato per la ricezione delle offerte, senza che l'operatore economico offerente possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo.
- L'offerta non deve contenere, a pena di esclusione, alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limiti di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le indicazioni fornite nel presente documento e nei relativi allegati.
- La documentazione deve essere presentata **in lingua italiana**.
- Si procede all'aggiudicazione **anche in caso di una sola offerta valida**.
- In caso di parità di punteggio finale si procede mediante sorteggio.
- Non sono ammesse offerte condizionate ovvero espresse in modo indeterminato.
- Sardegna Ricerche si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ovvero di escludere le offerte che propongono servizi non giudicati conformi alle specifiche stabilite da Sardegna Ricerche.
- Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, Sardegna Ricerche non assume verso di questi alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto.
- Ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 **la durata del contratto può essere prorogata**. La proroga è limitata al **tempo strettamente necessario** alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto **agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per Sardegna Ricerche**.
- Ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Sardegna Ricerche, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un **aumento** o una **diminuzione** delle prestazioni fino a concorrenza **del quinto dell'importo del contratto**, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle **stesse condizioni** previste nel contratto

originario. In tal caso l'appaltatore **non** può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 7 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.

Il procedimento di gara si svolgerà in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, presso la sede di Cagliari di Sardegna Ricerche, in via Palabanda, 9, con inizio il **14 marzo 2018**, alle ore **11:00**, fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di posporre tale appuntamento per ragioni tecnico organizzative. In caso di posticipo si indicherà il nuovo appuntamento almeno **5 giorni antecedenti la nuova data della prima seduta pubblica per il tramite del sito <http://www.sardegna ricerche.it>**, sezione Gare e appalti, cod.01_18.

Quando la seduta è pubblica è ammesso a presenziare allo svolgimento della gara chiunque vi abbia interesse.

APERTURA BUSTA DI QUALIFICA

In una prima fase in seduta pubblica il seggio di gara, presieduto dal responsabile del procedimento, procederà all'espletamento delle attività preliminari di valutazione e ammissione dei concorrenti alla procedura attraverso:

- a. individuazione dei concorrenti che hanno trasmesso il plico entro il termine stabilito, nel rispetto delle formalità richieste dai documenti di gara;
- b. esame e verifica di conformità della documentazione amministrativa presentata dai partecipanti;
- c. attivazione dell'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- d. proposta di adozione del provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara;
- e. adempimenti di cui all'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

N.B. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), **con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica**, la stazione appaltante assegna al concorrente un **termine, non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.



**SARDEGNA
RICERCHE**

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

N.B. costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Sardegna Ricerche, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicherà il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

APERTURA BUSTA TECNICA: VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (attribuzione punteggio da 0 a 80 punti).

Il seggio di gara presieduto dal responsabile del procedimento, ultimata la fase di controllo della documentazione amministrativa, consegna la documentazione degli operatori economici ammessi alle fasi successive alla commissione giudicatrice.

In una seconda fase in seduta pubblica la commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 77 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, procede ad aprire i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di verificare la presenza dei documenti presentati.

In una o più sedute riservate, o lavorando da remoto, la commissione valuta le offerte tecniche.

Le modalità con cui la commissione di gara procederà per l'effettuazione della valutazione delle offerte e la conseguente attribuzione dei punteggi sono:

- A. in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica la commissione effettua la **valutazione per ogni criterio di valutazione** secondo quanto previsto nella TABELLA A - VALUTAZIONE TECNICA di cui all'articolo 3, assegnando un **coefficiente compreso tra 0 e 1** in base a quanto previsto dalla TABELLA B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE del medesimo articolo. Tale coefficiente è dato dalla media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario;
- B. verifica del punteggio minimo richiesto in relazione ai requisiti qualitativi richiesti;

N.B.

Non verranno ammessi alla fase di apertura delle offerte economiche i concorrenti che abbiano raggiunto in tale fase della valutazione tecnica un punteggio inferiore a 50/80.

La verifica del raggiungimento del punteggio minimo di **50/80** sarà effettuata **prima della riparametrazione**. Ai fini di tale verifica il punteggio è dato dal prodotto tra coefficiente e peso del criterio in considerazione **senza pertanto procedere alla riparametrazione**.

- C. la commissione giudicatrice procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e



**SARDEGNA
RICERCHE**

proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (c.d. **riparametrazione**).

Saranno **escluse** dalla gara le offerte **parziali** o quelle nelle quali fossero sollevate **eccezioni e/o riserve** di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel capitolato speciale d'appalto e in tutti i documenti di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Nella seconda seduta pubblica, comunicata all'indirizzo PEC o fax indicato in sede di dichiarazione (Allegato A), si procederà alle seguenti operazioni:

- comunicazione del punteggio attribuito a ciascuna delle offerte tecniche;
- apertura della busta "OFFERTA ECONOMICA" e attribuzione del punteggio, come indicato nel presente documento.

In seduta pubblica si procederà pertanto a:

- lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- apertura delle buste contenenti le offerte economiche e lettura dei ribassi offerti;
- attribuzione dei punteggi alle singole offerte economiche;
- calcolo della soglia di anomalia: la commissione procede alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6 del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo;
- formazione della graduatoria finale;
- nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio mediante sorteggio pubblico;
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio **sull'offerta tecnica**.

Nel caso di anomalia verrà convocata una terza seduta pubblica in cui la commissione di valutazione procederà a:

- esclusione delle eventuali offerte anomale in seguito all'esito del procedimento di verifica dell'anomalia;
- formazione della graduatoria finale;

Ad ogni seduta pubblica potrà assistere un incaricato di ciascun operatore economico concorrente debitamente delegato.

PRECISAZIONI

Qualora l'esame della documentazione amministrativa non si esaurisca nell'arco della seduta fissata per il giorno sopraindicato, la stessa verrà aggiornata al giorno successivo; i plichi saranno custoditi, a cura del soggetto deputato all'espletamento della gara, con forme idonee ad assicurare la loro integrità.

Sardegna Ricerche, ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs. 50/2016, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

ART. 8 - ANOMALIA DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'articolo 97 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al **prezzo**, sia la somma dei punti relativi agli altri **elementi di valutazione**, sono **entrambi pari o superiori ai quattro quinti** dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente capitolato.

N.B. La commissione, ai fini dell'individuazione dell'anomalia delle offerte, terrà conto del punteggio effettivamente assegnato agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica **prima della riparametrazione**.

Il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, **spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse**, sulla base di un giudizio tecnico sugli elementi sopra indicati.

Tale giudizio tecnico verrà effettuato secondo le modalità di cui all'art. 97 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Le spiegazioni succitate possono, in particolare, riferirsi a:

a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;

b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;

c) l'originalità dei servizi proposti dall'offerente.

Sardegna Ricerche richiede per iscritto, assegnando al concorrente un **termine non inferiore a quindici giorni**, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Sardegna Ricerche **esclude l'offerta** solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti o se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X - Elenco delle convenzioni internazionali in materia sociale e ambientale);

b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (obblighi in materia di subappalto);

c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi;

d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'appaltatore **per la sottoscrizione del contratto** deve costituire una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**", pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia fidejussoria e la polizza assicurativa dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui all'articolo 103 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di aggiudicazione **con ribassi superiori al dieci per cento** la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il **ribasso sia superiore al venti per cento**, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché



a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la **decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria** presentata in sede di offerta da parte di Sardegna Ricerche, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente:

- a) la **rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale;
- b) la **rinuncia all'eccezione** di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- c) nonché l'operatività della garanzia medesima **entro quindici giorni**, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è **progressivamente svincolata** a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, **nel limite massimo dell'80 per cento** dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere **fino alla data di emissione** del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario incorresse in una delle **violazioni previste dalle norme antimafia**, Sardegna Ricerche provvederà all'escussione della garanzia definitiva senza che l'operatore economico aggiudicatario possa vantare diritto alcuno.

Il costo relativo alla cauzione è a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Per quanto non espressamente richiamato si applica l'articolo 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 10 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Nell'importo contrattuale stabilito dall'Appaltatore in sede d'offerta si intendono compresi:

- tutti i servizi e prestazioni occorrenti all'esecuzione dell'oggetto dell'appalto nel rispetto delle prescrizioni stabilite dai documenti relativi alla procedura in oggetto, nonché dell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore;
- tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprehensive di vitto e alloggio) degli esperti e di tutte le professionalità, a qualunque titolo coinvolte nell'esecuzione contrattuale;
- tutti i costi e oneri relativi ai servizi offerti in sede di gara;



- tutte le spese legate all'acquisto del software per la gestione ed esecuzione dei webinar, i costi relativi all'attrezzatura ed infrastruttura necessarie alla realizzazione degli stessi, nonché tutte le spese legate alla preparazione e all'esecuzione di ciascun evento;
- tutti gli oneri accessori, compresi quelli legati ad attività o apparecchiature accessori e alla finalizzazione della verifica di conformità;
- le spese per la stipula del contratto.

L'appalto di cui all'oggetto è remunerato in base all'importo di aggiudicazione.

Il prezzo contrattuale è stabilito tenendo conto dell'utile dell'Appaltatore, di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente alle prestazioni considerate e valgono per l'esecuzione dell'appalto nelle condizioni di qualsiasi grado di difficoltà, con l'obbligo di attenersi alle prescrizioni imposte da tutti i documenti contrattuali. Il prezzo pattuito è al netto di I.V.A. ed è da intendersi **fisso ed invariabile** per tutta la durata del contratto.

ART. 11 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Sardegna Ricerche si riserva la facoltà di respingere, senza che ciò comporti alcun costo a suo carico, i servizi eseguiti oltre i termini previsti per l'esecuzione o quelli non rispettosi delle condizioni di esecuzione previste dal presente capitolato, dai documenti di gara e dal piano operativo approvato, salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni collegati o derivanti da detto ritardo.

L'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione dell'appalto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con Sardegna Ricerche. L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale determinando, conseguentemente, la risoluzione del contratto per colpa, l'addebito di ogni costo e onere derivante dal rinnovo della procedura d'appalto di cui si tratta.

ART. 12 - VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL'APPALTO

Il controllo dell'esecuzione del contratto sarà eseguito dal Responsabile Unico del Procedimento e dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Sardegna Ricerche procede con l'effettuazione delle verifiche di conformità, ai sensi dell'articolo 102 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Sardegna Ricerche procede con l'effettuazione della verifica di conformità, parziale e/o finale, ai sensi del D.Lgs 50/2016 per il tramite del Responsabile del procedimento e il direttore dell'esecuzione del contratto anche sulla base dei criteri/target riportati nel paragrafo denominato "**Verifica performance dell'esecuzione**" all'interno della scheda tecnica e facenti parte dei documenti contrattuali.

Si precisa e ricorda che il raggiungimento dei target di performance stabiliti dalla **scheda tecnica** del presente appalto è elemento imprescindibile per considerare l'appalto correttamente eseguito e consentire quindi l'effettuazione dei singoli pagamenti. Le controparti, in sede di verifica delle prestazioni si attivano, nel rispetto dei rispettivi compiti e funzioni affinché l'appalto venga eseguito a regola d'arte.

Durante il corso dell'esecuzione contrattuale Sardegna Ricerche si riserva di effettuare verifiche e prove preliminari, al fine di verificare l'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore e in modo da potere tempestivamente intervenire con azioni correttive qualora non fossero rispettate le condizioni di esecuzione stabilite dal contratto d'appalto.

La verifica di conformità consiste in una serie di prove atte a verificare la perfetta esecuzione del contratto quindi di quanto eseguito e consegnato e il rispetto di tutte le funzionalità richieste.

Sardegna Ricerche si riserva di rifiutare quanto eseguito, anche se già in parte o completamente messo in opera, in tutti quei casi in cui dalle operazioni di verifica e conformità:

- dovessero emergere discordanze sulle specifiche tecniche e normative;
- la fornitura del servizio risulti incompleta o irregolare anche per un solo elemento;
- la competenza dell'operatore economico aggiudicatario non sia tale da garantire le operazioni di messa in opera dei servizi richiesti;
- i tempi di esecuzione del servizio non vengano rispettati.

Resta inteso che la verifica non comporta in nessun caso, alcun onere per Sardegna Ricerche.

ART. 13 - PAGAMENTI

Il pagamento dell'appalto viene disposto in due tranches semestrali, ciascuna di importo pari al **50% del totale**, da Sardegna Ricerche a seguito di presentazione di:

- **regolare fattura;**
- **DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) avente esito positivo;**

e, sempre che l'appalto sia stato regolarmente ed interamente eseguito, verificato con esito positivo a seguito di positiva verifica di conformità effettuata nel rispetto di quanto previsto dal presente documento e del raggiungimento dei criteri/target riportati nel paragrafo denominato "Verifica performance dell'esecuzione" all'interno della scheda tecnica e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara.

I pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni dalla data di verifica di conformità avente esito positivo. Gli interessi di mora dovuti in caso di ritardo nei pagamenti saranno conteggiati al tasso legale nel caso in cui il superamento di tale termine sia imputabile direttamente a Sardegna Ricerche.

La fattura in formato elettronico e **SENZA SPLIT PAYMENT** dovrà riportare obbligatoriamente la dicitura "**Cod.01_18 - SR_POR FESR Sardegna 2014-2020 ASSE 1, Azione 1.2.2.**"; (CIG **7356877EF1 - CUP G73D16000410006**).

Si precisa che ai sensi e per gli effetti delle verifiche di cui all'articolo 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, legge di conversione 2 dicembre 2005, n. 248 ss.mm.ii., i pagamenti sono vincolati all'accertamento dell'inesistenza di carichi pendenti con l'esattoria.

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai fini del pagamento del servizio in oggetto per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge n. 136 del 13/8/2010, il rappresentante legale dell'Appaltatore dovrà trasmettere entro 7 giorni dalla richiesta di Sardegna Ricerche, a seguito di aggiudicazione definitiva:

- gli estremi del/i conto/i bancario o postale dedicato/i o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sul/i predetto/i conto/i.

L'Appaltatore si impegna a comunicare a Sardegna Ricerche ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/o corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

L'Appaltatore, inoltre, si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a trasmettere i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla stazione appaltante dal comma 9 del predetto art. 3 della legge n 136/2010.

L'Appaltatore accetta che l'Amministrazione provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

L'Appaltatore, con la sola partecipazione all'appalto in oggetto, riconosce automaticamente all'Amministrazione la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto qualora venisse accertato il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accesi presso le banche o la società Poste Italiane SpA così come previsto dalla citata legge n. 136 del 13 agosto 2010.

ART. 14 - PENALI NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Laddove l'appaltatore non ottemperi alla richiesta di erogazione di una specifica attività, secondo quanto previsto dal presente capitolato e dalla scheda tecnica, entro i termini stabiliti dalla stessa il mancato rispetto dei termini di esecuzione dell'appalto e/o l'inadempimento delle prestazioni, comporta l'applicazione di una penale fissata nella misura dell'**1 per mille dell'importo contrattuale** per ogni giorno di ritardo decorrente dal giorno successivo alla data di scadenza o comunque per ogni singola inadempienza agli obblighi contrattuali. La penale di cui al presente articolo può essere applicata sino alla misura massima complessiva del **10%** oltre la quale Sardegna Ricerche, dietro proposta del responsabile del procedimento, si riserva la **facoltà di risolvere immediatamente il contratto**, con semplice comunicazione scritta. Non è ammessa alcuna forma di dilazione delle consegne oltre i tempi previsti, o richiesta di estensione dei termini, neanche per singoli componenti se non per cause riconducibili ad un mero interesse di Sardegna Ricerche e purché il ritardo non derivi da imperizia o inattività dell'Appaltatore.

Le penali sono applicate dal responsabile del procedimento.

ART. 15 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE ESCLUSIVO

Le controversie inerenti l'esecuzione dell'appalto che dovessero sorgere tra l'Appaltatore ed Sardegna Ricerche, che non si potessero risolvere in via amministrativa, nessuna esclusa, circa l'interpretazione della corretta esecuzione contrattuale, sono demandate esclusivamente al **giudice ordinario del Foro di Cagliari** rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Sardegna Ricerche può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una **modifica sostanziale** che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una **grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati**, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una **sentenza passata in giudicato** per violazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Sardegna Ricerche può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la **decadenza** dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più **misure di prevenzione** di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- c) nei casi di inadempimento previsti dalla Scheda tecnica.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero

scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, Sardegna Ricerche su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori delle ipotesi testé citate, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per **negligenza** dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, Sardegna Ricerche risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

È fatta salva ed impregiudicata ogni richiesta risarcitoria di Sardegna Ricerche ai sensi del codice civile.

L'Appaltatore è obbligato alla immediata sospensione del servizio. Sardegna Ricerche si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti, ed in particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuale spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto, delle spese sopportate per la ripetizione della eventuale procedura d'appalto, nonché dei danni di immagine derivanti dalla mancata esecuzione del servizio nelle date prestabilite.

Sardegna Ricerche ha facoltà di differire il pagamento al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Oltre alle suindicate motivazioni e quelle previste per legge, la risoluzione potrà avere luogo nel caso l'adempimento risulti da **reclami presentati a Sardegna Ricerche da parte dei soggetti che fruiscono dei servizi.**

ART. 17 - RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 109 del decreto legislativo n. 50/2016 Sardegna Ricerche può recedere dal contratto in qualsiasi momento. In caso di recesso l'operatore economico aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensivo delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura del 10% dell'importo delle prestazioni ancora da eseguire secondo le previsioni contrattuali.



**SARDEGNA
RICERCHE**

Il pagamento di quanto previsto per il recesso è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate accompagnata comunque dai documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

Il pagamento avviene a seguito delle verifiche richiamate dall'articolo 15 del presente capitolato.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nella esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Esso è obbligato ad osservare le vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi eventualmente prestata direttamente all'interno dei locali di Sardegna Ricerche, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza Sardegna Ricerche da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

ART. 19 - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- tutte le spese di bollo e di registro inerenti agli atti occorrenti per l'espletamento del Servizio dal giorno della comunicazione dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;



**SARDEGNA
RICERCHE**

- l'obbligo di dare immediato inizio all'espletamento del servizio previsto nel capitolato non appena il contratto diventi efficace, fatta salva l'eventuale necessità di attendere la sottoscrizione di un verbale inizio attività ove previsto;
- la **ripetizione** di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio di Sardegna Ricerche non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente a Sardegna Ricerche ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

ART. 20 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato in forma di **scrittura privata**. **Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'Aggiudicatario.**

Sarà **materialmente** allegato al contratto:

- il presente capitolato speciale d'appalto.

N.B. Al contratto e al testé citato allegato dovranno essere apposte le marche da bollo da 16,00 euro (una **marca da bollo ogni 4 pagine**).

Si intenderà integralmente riportata e trascritta pur se non materialmente allegata al contratto la seguente documentazione:

- la scheda tecnica;
- l'offerta tecnica e l'offerta economica presentate in sede di gara;
- i Curriculum vitae del gruppo di lavoro;
- eventuali FAQ.

ART. 21 - RAPPORTI CONTRATTUALI.

Ai sensi dell'articolo 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene **esclusivamente sull'aggiudicatario**.

Sardegna Ricerche, ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, può effettuare **ulteriori verifiche** sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

L'Appaltatore dovrà garantire, a pena di risoluzione contrattuale, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate.



**SARDEGNA
RICERCHE**

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di tutte le norme indicate e richiamate nei documenti dell'appalto e negli ulteriori allegati. Nel caso in cui l'Appaltatore riscontri qualche errore o discordanza tra i documenti d'appalto e contrattuali lo stesso deve informare immediatamente Sardegna Ricerche perché questi si pronuncino sull'esatta interpretazione. L'interpretazione di Sardegna Ricerche ha valore definitivo.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio in argomento anche quando eventuali imperizie derivassero dal fatto di non aver richiesto tempestivamente istruzioni e/o chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, impiegato nell'esecuzione del contratto, Sardegna Ricerche trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale succitato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, Sardegna Ricerche paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni concernenti l'appalto e i soggetti e attività ad esso connesse, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi

forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto in questione.

Il suddetto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti, e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Nell'ipotesi di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'aggiudicatario avente esito negativo si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

L'Appaltatore si impegna, altresì, al rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Sardegna Ricerche verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il responsabile del procedimento e, se nominato, attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto. Detto soggetto avrà il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità e le prescrizioni contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento. L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale Sardegna Ricerche possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Project Manager dell'appalto), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato a Sardegna Ricerche per iscritto contestualmente alla consegna del servizio. Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del servizio di Sardegna Ricerche.

ART. 22 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 633/41, in conseguenza della presente procedura, il complesso dei diritti di utilizzazione patrimoniale di cui agli artt. 12 e ss della L. 633/1941, **nessuno escluso, spetta a Sardegna Ricerche**, anche in relazione al fatto che agli enti pubblici *“spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese”*.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento di quanto prodotto, seppure come accessorio, per l'esecuzione del contratto dell'appalto in oggetto, in ogni formato realizzati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'appalto, rimangono di **titolarità**



**SARDEGNA
RICERCHE**

esclusiva di Sardegna Ricerche che può, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Pertanto, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi pubblicazione e i dati e le informazioni nella stessa contenuti, qualsiasi brochure, materiale informativo, contenuto audio/video/multimediale, format di laboratorio, immagine fotografica e quant'altro sia progettato, prodotto e realizzato per l'esecuzione dell'appalto in oggetto **rimane di titolarità esclusiva di Sardegna Ricerche**.

Detti diritti, ai sensi della L. 22/04/1941 n. 633 e successive modificazioni e integrazioni ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"), devono pertanto intendersi ceduti in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

ART. 23 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Resta inteso che:

- l'aggiudicatario dell'appalto, per poter stipulare il relativo contratto, deve risultare in regola con il versamento dei contributi per il tramite di specifico **DURC (Documento Unificato Regolarità Contributiva) avente esito positivo rilasciato dallo sportello unico previdenziale** che verrà richiesto per tale verifica da Sardegna Ricerche;
- ai sensi dell'articolo 97, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è fatto salvo il diritto di Sardegna Ricerche alla valutazione della congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 24 - PRIVACY

Si informa che, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, le informazioni comunicate a Sardegna Ricerche dai partecipanti alla gara d'appalto in oggetto, possono essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire la procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare all'appalto in questione.

SICUREZZA DEL MATERIALE E DEI DATI

Sardegna Ricerche, in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali e sensibili, indicherà, ove necessario, le idonee misure di sicurezza che l'Appaltatore dovrà adottare in coerenza con il Codice in materia di protezione dei dati personali e provvederà, ove



**SARDEGNA
RICERCHE**

necessario, alla nomina ad "incaricato di trattamento" ai sensi dell'art. 30 del richiamato codice, delle persone fisiche, di cui l'Appaltatore fornirà l'elenco dei nominativi, preposte alle varie attività di trattamento, ivi comprese le fasi di raccolta, trasporto e custodia.

Le attività di trattamento dei dati sensibili dovranno rispettare le misure minime di cui all'All. B al Codice di Protezione dei Dati personali. Le attività di trattamento dei dati dovranno altresì avvenire sempre nel rispetto dei provvedimenti già adottati o che verranno adottati nel corso dell'esecuzione del servizio dall'Autorità Garante della Privacy Italiana ovvero dal Gruppo dei Garanti Europei (cd. Gruppo ex art. 29).

In particolare l'Appaltatore:

- ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto aperto;
- è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza sopra indicati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Sardegna Ricerche ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il titolare del trattamento dei dati è il Dott. Enrico Mulas.